

CHARTA DI SAN MASSIMO

PIANO ATTUATIVO TRIENNALE 2016 – 2017 – 2018

La Città di Collegno e le Parrocchie applicheranno, nel rispetto delle specifiche funzioni e ruoli, la “Charta di San Massimo” partendo dai seguenti ambiti di intervento condivisi, così declinati:

1. **EDUCAZIONE – FORMAZIONE - ORIENTAMENTO:**

- Nuove generazioni: asili nido, scuole materne paritarie, centri e soggiorni estivi, attività extra scolastiche, oratori, attività sportive, attività con i giovani;
- Coppie e Famiglie: corsi – accompagnamento lungo le diverse fasi della vita – Pedagogia dei genitori e dei nonni;

2. **PERSONE ADULTE - ANZIANE – FAMIGLIE**

- Progetti a protezione e valorizzazione delle donne nelle varie fasi della vita;
- Invecchiamento sano e attivo: stili di vita appropriati, contrasto dipendenze, programmi di aggregazione e partecipazione attiva alla vita della Comunità;
- Centri di incontro per favorire la socialità, contrastare isolamento e solitudine anche per coloro che non hanno una rete parentale prossima,
- Volontariato;
- Programmi socio-culturali;
- Accompagnamento degli adulti separati per un miglior discernimento nell’esercizio del ruolo genitoriale;
- Programmi di “lavoro sociale” e di “alternanza scuola – lavoro” con finalità inclusiva, riabilitativa e di addestramento verso nuove sfide professionali;

3. **PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITA’**

- Integrazione nelle attività scolastiche, extra-scolastiche e del tempo libero, incentivando la partecipazione, perequando gli svantaggi (accessibilità edifici, animatori tutor, lingua dei segni) e per promuovere una vita relazionale in pienezza, contrastando il rischio di isolamento personale e familiare;
- Individuazione e creazione di spazi aggregativi per offrire nuovi contesti di integrazione sociale alle persone con disabilità;
- Sostegno degli adulti che prestano assistenza: gruppi per genitori e familiari, volontariato domiciliare, centri diurni, attività aggregative di sollievo, soggiorni;
- Attenzione al “*Dopo di noi*”: ricerca di modelli abitativi, progetti di vita da co-costruire;

- Iniziative di avviamento al “lavoro protetto”, tirocini, per valorizzare competenze e tendere alla miglior autonomia: ricerca tutor, enti ospitanti e fonti di finanziamento di borse lavoro;
- 4. PROGETTI DI COMUNITA' FINALIZZATI ALLA COESIONE SOCIALE**
- Recupero del surplus alimentare e di altri beni, iniziativa “Fa Bene”;
 - Trasporto assistito;
 - Centri di ascolto senza discriminazione alcuna nei confronti dei cittadini.
 - Contributi mirati a risolvere situazioni critiche;
 - Ricerca soluzioni abitative innovative, che si caratterizzino per sostenibilità economica e socialità, coinvolgendo la popolazione.
 - Accoglienza e accompagnamento dei cittadini richiedenti protezione internazionale e senza fissa dimora;
- 5. EDIFICI DI CULTO ED EDIFICI E SERVIZI ANNESSI**
- Attività di valorizzazione, recupero e restauro
 - Feste patronali, processioni, concerti, mostre, attività culturali.

I progetti devono essere dettagliati in obiettivi, modalità di realizzazione e copertura dei costi mediante gli stanziamenti finanziari, strutturali e di risorse umane che il Comune, i Servizi, le Parrocchie ed Associazioni intenderanno mettere a disposizione, ivi compresi i fondi che potranno derivare da iniziative di fundraising e dalla partecipazione a bandi pubblici e privati.

Ciascuna Parrocchia sarà presente nell’ambito della “Rappresentanza della Charta di San Massimo” attraverso il Parroco e/o uno o più delegati e/o esperti nella materia trattata.

L’elenco di cui sopra è meramente esemplificativo e non è da ritenersi esaustivo, al momento che verrà aggiornato, su proposta del Comune e delle Parrocchie.

La Rappresentanza si riunisce, di norma, una volta a bimestre, ad eccezione dei mesi di luglio ed agosto, fatti salvi appuntamenti ulteriori che potranno essere pianificati nella forma di focus group e per approfondimenti specifici o urgenti.

Il Comune e le Parrocchie possono proporre che alle riunioni siano invitati i servizi territoriali, nonché esperti delle diverse materie, nonché rappresentanti di associazioni.

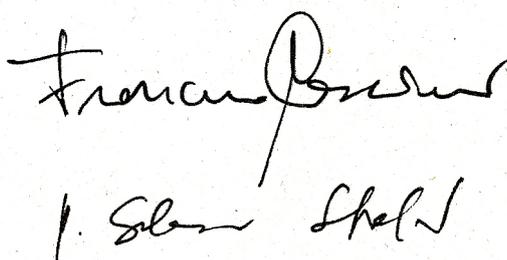
La Rappresentanza può partecipare a seminari formativi, per rendere professionale ed efficace la sua operatività.

La Convocazione della Rappresentanza spetta al Comune, anche su richiesta delle Parrocchie, che vi provvede mediante emanazione di una nota trasmessa, di norma, via mail.

Il Comune assume anche la funzione di verbalizzazione degli incontri; i verbali vengono trasmessi ai componenti della Rappresentanza.

Il presente Piano attuativo triennale 2016 – 2017 – 2018 è parte integrante della “Carta di San Massimo”.

Collegno, 25 giugno 2016



Handwritten signature of Franco Brusaporci, followed by the printed name "F. Brusaporci".